

COMUNE DI PRATIGLIONE

Provincia di Torino

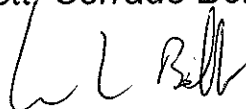
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado Bollo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Bollo', written over the printed name.

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

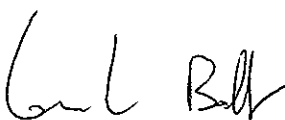
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Pratiglione.

Settimo Vittone, 22 novembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado Bollo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	255
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	277
CONCLUSIONI.....	288

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune nella persona del sottoscritto dott. Bollo Corrado, nominato con delibera consiliare n. 35 del 21 dicembre 2017,

premesse

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
- che ha ricevuto in data 11 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 22 novembre 2019 con delibera n. 32, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera della G.C. n. 26 del 22 novembre 2019, avente per oggetto l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, da cui risulta che nessuna variazione è prevista nel triennio 2020-2022 (recepita dal DUPS per il triennio 2020-2022);
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010, determinato in misura pari a zero;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti (nessuna);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
 - vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in data 22 novembre 2019 circa l'assenza di debiti fuori bilancio;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 con l'ultima variazione approvata il 4 novembre 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 17 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 21 marzo 2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	345.692,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	110.404,04
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	235.288,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	345.692,12

Il **risultato di amministrazione presunto alla data odierna** presenta un avanzo di euro 345.453,25, di cui euro 169.258,00 accantonato a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, pari alla somma del fondo già esistente alla fine dell'esercizio 2018 e del fondo previsto nell'esercizio 2019 ed euro 655,00 accantonato a copertura dell'indennità di fine mandato.

Si ritiene che l'accantonamento al FCDE, attualmente stimato per il 2019, sia estremamente prudente ed opportuno, considerato che il presente bilancio di previsione viene approvato prima della redazione del rendiconto dell'anno 2019, nel quale sarà determinato in modo definitivo l'entità del risultato di gestione.

In ogni caso nel bilancio di previsione per il 2020 oggetto del presente parere non è prevista l'applicazione, neppure parziale, dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2019.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio né passività potenziali, per cui si ritiene non necessario che sia iscritto alcun accantonamento al fondo rischi nelle previsioni 2020-2022.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	319.683,51	299.595,22	299.595,22
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

In via prudenziale, la giacenza di cassa esistente al 31 dicembre 2019 è presunta pari a quella esistente al 1 gennaio 2019, dando atto che, al 30 settembre 2019, la giacenza di cassa ammonta ad euro 388.569 e che, sulla base della previsione delle riscossioni e dei pagamenti che si verificheranno entro il 31 dicembre, è presumibile che la giacenza alla fine dell'esercizio sia quantomeno non inferiore ad euro 299.595,22.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180646,30	previsione di competenza previsione di cassa	362429,00 539107,77	357490,00 538136,30	357490,00	357490,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti		previsione di competenza previsione di cassa	33045,00 33062,44	7870,00 7870,00	7870,00	7870,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	16743,18	previsione di competenza previsione di cassa	201429,00 272437,32	168984,00 185727,18	168984,00	168984,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale		previsione di competenza previsione di cassa	101500,00 101500,00	2000,00 2000,00	2000,00	2000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12280,00	previsione di competenza previsione di cassa	190000,00 195356,22	190000,00 202280,00	190000,00	190000,00
TOTALE TITOLI		209669,48	previsione di competenza previsione di cassa	888403,00 1141463,75	726344,00 936013,48	726344,00	726344,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		Previsioni definitive dell'anno 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	159545,82	previsione di competenza di cui già impegnata *	585292,66	518882	518056	517185
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	760496,57	655795,82	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1586	previsione di competenza di cui già impegnata *	155700	2000	2000	2000
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	165582	3586	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata *	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata *	14680	15462	16288	17159
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14680	15462		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata *	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10688,77	previsione di competenza di cui già impegnata *	190000	190000	190000	190000
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	190703,94	200688,77		
TOTALE TITOLI		171820,59	previsione di competenza di cui già impegnata *	945672,66	726344,00	726344,00	726344,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1131462,51	875532,59		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non vi sono, al momento, fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020.

Il sottoscritto raccomanda, non appena sia approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 ovvero in sede di riaccertamento ordinario dei residui, di evidenziare con apposita variazione al bilancio di previsione 2020-2022 il fondo vincolato in relazione alle spese del personale di competenza 2019, ma imputate al 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	299.595,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	538.136,30
2	Trasferimenti correnti	7.870,00
3	Entrate extratributarie	185.727,18
4	Entrate in conto capitale	2.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	202.280,00
TOTALE TITOLI		936.013,48
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.235.608,70

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	655.795,82
2	Spese in conto capitale	3.586,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	15.462,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	200.688,77
TOTALE TITOLI		875.532,59
SALDO DI CASSA		360.076,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

In via prudenziale la giacenza di cassa esistente al 1° gennaio 2020 è presunta pari a quella esistente al 31 dicembre 2018, dando atto che, alla data del 30 settembre 2019, la giacenza di cassa ammontava ad euro 388.569 e che, sulla base della previsione delle riscossioni e dei pagamenti che si verificheranno entro il 31 dicembre 2019, è presumibile che la giacenza alla fine dell'esercizio sia quantomeno non inferiore ad euro 299.595,22.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Non sussiste alcun fondo di cassa vincolato.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		299.595,22	299.595,22	299.595,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180.646,30	357.490,00	538.136,30	538.136,30
2	Trasferimenti correnti	-	7.870,00	7.870,00	7.870,00
3	Entrate extratributarie	16.743,18	168.984,00	185.727,18	185.727,18
4	Entrate in conto capitale	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.280,00	190.000,00	202.280,00	202.280,00
	TOTALE TITOLI	209.669,48	726.344,00	936.013,48	936.013,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	209.669,48	1.025.939,22	1.235.608,70	1.235.608,70

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	159.545,82	518.882,00	678.427,82	655.795,82
2	Spese In Conto Capitale	1.586,00	2.000,00	3.586,00	3.586,00
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		15.462,00	15.462,00	15.462,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	10.688,77	190.000,00	200.688,77	200.688,77
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	171.820,59	726.344,00	898.164,59	875.532,59
	SALDO DI CASSA				360.076,11

La differenza fra la previsione di cassa per spese correnti (euro 655.795,82) e gli stanziamenti complessivi per spese correnti per euro 678.427,88 è rappresentata dal fondo di riserva e dal fondo per rischi su crediti iscritti alla missione 20, che non hanno manifestazione monetaria, pari ad euro 22.632

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	534344,00	534344,00	534344,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	518882,00	518056,00	517185,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15462,00	16288,00	17159,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2000,00	2000,00	2000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2000,00	2000,00	2000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 2.000 di entrate in conto capitale è interamente destinato a spese d'investimento.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese entrate o spese non ricorrenti, di ammontare significativo, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato (DUPS) per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsto dall'allegato Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 23 novembre 2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato approvato in quanto non sono previsti nel triennio di riferimento investimenti superiori alla soglia di euro 100.000: di ciò è dato atto nel DUPS con riferimento al programma 2020-2022,

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 22 novembre 2019 ed è citato nel DUPS, ove è dato atto che nel 2020 è prevista l'alienazione di un immobile di proprietà comunale, mentre nel biennio 2021-2022 non sono previste alienazioni di beni immobili;

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale, poiché non sono previste forniture di beni o di servizi di importo stimato superiore ad euro 40.000 nel triennio 2020-2022 (di ciò è dato atto nel DUPS).

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 6 dicembre 2018 per il periodo 2019-2021 ed è richiamato nel DUP anche in relazione al triennio 2020-2022. Al riguardo, la Giunta Comunale ha assunto deliberazione n. 27 in data 22 novembre 2019, che conferma quanto esposto nel DUPS per il triennio 2020-2022

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale, in quanto trattasi di un documento da adottare in via facoltativa da parte dell'Ente.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021 è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.36 del 6 dicembre 2018 ed richiamata nel DUPS, ove è precisato che non sono previste variazioni per il triennio 2020-2022.

Al riguardo, la Giunta Comunale ha assunto deliberazione n. 25 e n. 26 in data 22 novembre 2019, che confermano, per il triennio 2020-2022, quanto esposto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per cento, in misura eguale a quella dell'anno precedente.

Esercizio 2018	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono coerenti con la somma definitivamente accertata per l'esercizio 2017, pari ad euro 59.000 e con quella accertata per il 2018 pari ad euro 60.000.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TASI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TARI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00

Tassa Rifiuti (TARI)

L'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 80.000 per la tassa sui rifiuti (TARI) istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in misura identica alle previsioni definitive 2019 e in modo coerente con gli accertamenti dell'esercizio 2018, pari ad euro 77.577.

Lo stanziamento pare quindi ragionevole, anche considerato che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi contestualmente all'approvazione del presente bilancio di previsione, non prevede mutamenti di tariffe rispetto all'anno precedente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, nella misura in cui risultano dal piano finanziario elaborato per l'anno 2019 (euro 56.890), compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 1.158 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte).

La previsione di spesa per gli anni 2020-2022 ammonta ad euro 76.190 (titolo I missione 9 programma 3 capitoli 3550-3570-3600), quindi inferiore alla previsione di entrata.

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2020, in relazioni alle quali è stata deliberata la conferma dell'aliquota base già stabilita per l'anno precedente ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (9 per mille, 1,6 riguardo ai fabbricati produttivi e 5 per mille riguardo all'abitazione principale);

è stato previsto in euro 75.000, con una riduzione di euro 343 rispetto alla somma definitivamente accertata per IMU nel rendiconto 2018, pari ad euro 75.343.

Lo stanziamento previsto per il 2020, come quello accertato per il 2019, è stimato al netto della quota che lo Stato trattiene sugli incassi IMU per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, quest'ultima ipotizzata in misura identica a quella sinora accertata per il 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	70.763,00	70.763,00	11.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
IMU						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	51.794,00	18.674,00	9.100,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	122.557,00	89.437,00	20.600,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro 7.449 per l'anno 2020 e ad euro 7.841 per gli anni 2021-2022, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Fondo di solidarietà comunale (titolo I – tipologia 301 – categoria 101 - capitolo 1130)

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 125.390, in misura coincidente con l'importo rinvenuto sul sito del Ministero degli Interni, sezione Finanza locale e definitivamente previsto per l'esercizio precedente.

Esso è comunque coerente con l'importo definitivamente accertato per l'esercizio 2018, pari ad euro 125.383.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative stabilite dal Codice della Strada.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (titolo IV tipologia 500 categoria 100) è di euro 2.000 per ciascun anno dal 2020 al 2022.

Tale entrata è stata interamente destinata a spese d'investimento per pari importo iscritte nel titolo II della spesa nel triennio 2020-2022.

L'Organo di revisione ha, pertanto, verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente (titolo III – tipologia 100 – categoria 300)

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali (capitolo 3110) sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	119,00	125,00	125,00
Percentuale fondo (%)	4,76%	5,00%	5,00%

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si segnala che, al capitolo 3130, sono iscritti "Proventi per trasferimenti del Bacino Imbrifero" per euro 66.000 per ciascuna annualità del triennio 200-2022, in misura inferiore alla previsione definitiva dell'esercizio 2019 (euro 80.170, in quanto nel corso del 2019 sono stati percepiti anche saldi relativi ad anni pregressi), ma coerente l'importo di competenza del solo esercizio 2019, pari ad euro 66.302, come risulta dalla Comunicazione della Unione Montana Valli Orco e Soana del 15 febbraio 2019, nonché coerente con l'importo definitivamente accertato per l'esercizio 2018 (euro 57.676)

Proventi dei servizi pubblici (titolo III – tipologia 100 - categoria 100)

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	22.000,00	47.800,00	46,03%
Altri Servizi			n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 22 novembre 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,03%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 836, che l'organo di revisione ritiene congruo sulla base dell'andamento della riscossione rispetto agli accertamenti verificatosi nei cinque esercizi precedenti

L'entrata definitivamente accertata per l'esercizio 2018 è stata di euro 17.805, mentre le previsioni assestate per l'esercizio 2019 presentano l'importo di euro 22.000, coincidente con la previsione per gli anni 2020-2022.

Le spese previste utilizzate per determinare la percentuale di copertura, pari a complessivi euro 47.800, sono registrate ai capitoli 1880 (80% della spesa prevista), 1890/2/1, 1900/2/1 e 1940/2/1 (80% della spesa prevista).

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato alcuna tariffa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	136.519,00	141.623,00	141.623,00	141.623,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	11.039,29	10.836,00	10.836,00	10.836,00
103 Acquisto di beni e servizi	188.507,37	258.920,00	258.687,00	258.687,00
104 Trasferimenti correnti	207.578,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	6.334,00	5.551,00	4.725,00	3.854,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00	500,00
110 Altre spese correnti	38.928,00	40.452,00	40.685,00	40.685,00
Totale	589.405,66	518.882,00	518.056,00	517.185,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto del fatto che non sono previste variazioni del personale dipendente nella programmazione del fabbisogno.

Dal momento che il Comune di Pratiglione è un ente non soggetto nell'anno 2015 al patto di stabilità, è necessario che la spesa prevista sia coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, rappresentato dall'importo della spesa registrato nel 2008, pari ad € 135.507, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali: tale obbligo di contenimento è rispettato per l'intero triennio di riferimento.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	spesa 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	125.649,73	136.314,46	136.314,46	136.314,46
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	9.857,00	7.795,70	7.795,70	7.795,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....		13.084,00	13.084,00	13.084,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	135.506,73	157.194,16	157.194,16	157.194,16
(-) Componenti escluse (B)		32.048,99	32.048,99	32.048,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	135.506,73	125.145,17	125.145,17	125.145,17
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è, dunque, inferiore alla spesa dell'anno 2008 (vincolo di riferimento previsto dall'articolo 2, commi 594-599 della legge 244/2007), che era stata pari a euro 135.507.

La spesa prevista, infine, rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 (50% della spesa prevista nel 2009): infatti, per il triennio oggetto del bilancio non è prevista alcuna spesa a tale titolo.

La spesa prevista nel macroaggregato 102 "imposte e tasse a carico dell'ente", rappresentata principalmente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive applicata alle retribuzioni del personale addetto alle attività istituzionali dell'ente, è coerente con l'aliquota vigente 8,5%, ai sensi dell'articolo 16, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 446/97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella Legge 133/2008) nel triennio 2020-2022.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica): infatti, per il triennio oggetto del bilancio non è prevista alcuna spesa a tale titolo.

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis, comma 2, del D.L. 50/2017, poiché approva il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispetta i vincoli del pareggio di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Organo di revisione ha acquisito copia della tabella ove sono eseguiti analiticamente i calcoli delle predette medie, riscontrandone la conformità al principio contabile sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha, pertanto, accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato, accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	357.490,00	19.715,73	19.715,73	0,00	5,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	168.984,00	1.383,91	1.383,91	0,00	0,82%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.000,00		0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	536.344,00	21.099,64	21.099,64	0,00	3,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	534.344,00	21.099,64	21.099,64	0,00	3,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	357.490,00	20.753,40	20.753,40	0,00	5,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	168.984,00	1.456,75	1.456,75	0,00	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	536.344,00	22.210,15	22.210,15	0,00	4,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	534.344,00	22.210,15	22.210,15	0,00	4,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	357.490,00	20.753,40	20.753,40	0,00	5,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	168.984,00	1.456,75	1.456,75	0,00	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	536.344,00	22.210,15	22.210,15	0,00	4,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	534.344,00	22.210,15	22.210,15	0,00	4,16%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 2.477 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.600 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 1.600 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	655,00	655,00	655,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	655,00	655,00	655,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (euro 1.600 per ciascun anno) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo pari allo 0,3% delle spese finali.

Altre spese correnti del titolo I

Con riferimento alla congruità dei singoli stanziamenti appostati nell'ambito delle spese correnti, si rileva quanto segue:

- Missione 1 – programma 1 “Servizi istituzionali”: al macroaggregato 103 “Acquisti beni e servizi”: al capitolo 30/2/1 “indennità del sindaco” è previsto uno stanziamento di euro 7.260 per il 2020 e gli anni successivi, a fronte della previsione definitiva per il 2019 di euro 10.285; la differenza è dovuta al fatto che nel corso del 2019 è stata liquidata al sindaco uscente l'indennità di fine mandato, pari a circa euro 3.000, somma che non sarà liquidata negli anni successivi; a fronte dell'indennità di competenza per l'anno 2020 ed i successivi è stato iscritto il relativo fondo alla missione 20 capitolo 880 per euro 655.
- Missione 1 – programma 2 “Segreteria generale”: al macroaggregato 101-102-103: i capitoli 120, 180, 140/ presentano per il 2020 e gli esercizi successivi stanziamenti triplicati rispetto a quelli definitivamente previsti per il 2019; al contempo il capitolo 160 per trasferimenti per quota convenzione segreteria risulta essere azzerato, contro in importo definitivamente previsto per il 2019 di euro 10.596; ciò è dovuto al fatto che alla fine del 2019 l'Unione Montana Alto Canavese, a cui il Comune appartiene, si scioglierà e che il servizio di segreteria, prima svolto dall'Unione, sarà svolto in proprio dall'ente, che pertanto deve accollarsi le spese per l'assunzione del segretario, quantificate complessivamente in euro 40.270;
- Missione 1 – programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”, programmazione”: al macroaggregato 103 “Acquisti beni e servizi” è previsto uno stanziamento di euro 6.000 per il 2020 e gli anni successivi, a fronte della previsione definitiva per il 2019 di euro 6.000 (di cui impegnati alla data odierna circa euro 5.300) e dell'importo impegnato per il 2018 di euro 15.189; la riduzione è dovuta al fatto che, nel corso del 2018, è avvenuta un'attività di accertamento dei tributi locali (IMU e TARI) circa parecchie annualità pregresse, che non si ripeterà nel futuro; tale previsione è coerente con l'andamento previsto delle entrate, infatti, il capitolo 1010/2/2 del titolo I delle entrate prevede un importo accertato per il 2018 di euro

70.763 per recupero di evasione dei tributi, contro una previsione di euro 11.500 per il 2019 e di euro 6.500 per gli anni successivi.

- Missione 1 – programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali” Il trasferimento corrente alla Unione Montana Alto Canavese iscritto per complessivi euro 40.000 nel macroaggregato 104” capitolo 490, nell’esercizio 2019 è stato ora azzerato (per gli anni dal 2020 in poi); parallelamente è stato iscritto al programma 6 “Ufficio tecnico” uno stanziamenti al capitolo 600 di euro 13.800 per il triennio 2020-2022, perché la funzione è stata riassunta dall’ente, che la svolgerà in convenzione con il Comune di Levone per 12 ore settimanali.
- Missione 1 – programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile”: è previsto uno stanziamento per il 2020 di euro 11.700, a fronte della previsione definitiva della somma di euro 16.700 nell’esercizio precedente; la o è dovuto principalmente al fatto che, al macroaggregato 101 e 102 (capitoli 670 e 730), si prevede di dover sostenere minori spese per il personale dipendente per via del fatto che nel 2019 si sono tenute le elezioni comunali, che presumibilmente non si ripeteranno nell’esercizio successivo; si dà atto che al titolo III dell’entrata (capitolo 3150) è previsto per il 2020 e per gli anni successivi il trasferimento dello Stato di euro 10.000 a titolo di rimborso delle spese per consultazioni popolari previste nei capitoli 670 e 730.
- Missione 1 – programma 11 “Altri servizi generali”: il trasferimento corrente di euro 57.000 definitivamente previsto nel 2019 a favore dell’Unione Montana Alto canavese, è stato ridotto ad euro 3.000 per gli esercizi 2020-2022, in quanto, sebbene l’Unione sia sciolta alla fine del 2019, si prevede di dover sostenere residue spese per il personale che dovrà portare a compimento la liquidazione dell’ente.
- Missione 4 – programma 2 “Altri ordini di istruzione”.
Nell’ambito di tale missione è iscritto uno stanziamento per il 2020 di euro 4.000 quale quota di concorso alle spese in base alla convenzione per il servizio di scuola media (capitolo 1700), a fronte dell’importo di euro 8.000 definitivamente previsto nell’esercizio precedente e dell’importo di euro 4.003 definitivamente accertato per il 2018; il responsabile del servizio finanziario ha dichiarato che la riduzione dello stanziamento è giustificata dalla riduzione del numero di alunni che frequentano la scuola media, precisando che la somma effettivamente impegnata sino ad ora nell’anno 2009 ammonta a soli euro 4.000, in misura identica allo stanziamento previsto per gli esercizi successivi.
- Missione 4 – programma 4 “Istruzione e diritto allo studio”: nel macroaggregato 107 sono iscritte le somme dovute per gli interessi passivi sui mutui accesi in relazione ad opere di ristrutturazione di un edificio scolastico (capitolo 1600) per euro 1.606 nel 2020, euro 1.429 nel 2021 ed euro 1.244; il sottoscritto ha acquisito il piano di ammortamento del mutuo in essere con la Cassa DD. PP. (posizione n. 4506205) ed ha verificato la corretta imputazione nel bilancio degli interessi passivi ivi risultanti.
- Missione 4 – programma 6 “Servizi ausiliari all’istruzione”: nel macroaggregato 104 è previsto il trasferimento al Comune di Forno della somma di euro 3.000 per ciascun anno del triennio 2020-2022 per rimborso delle spese della mensa per la scuola media, contro la previsione definitiva di euro 4.000 per l’anno 2019; la riduzione è motivata dal fatto che, per via della diminuzione degli alunni, l’importo sino ad ora impegnato per il 2019 ammonta a soli euro 2.000 circa e che lo stanziamento definitivamente impegnato per l’anno 2018 è stato di euro 1.936; pertanto è stato ritenuto congruo ridurre lo stanziamento previsto per il 2020 e gli anni successivi.
- Missione 9 – programma 3 “Rifiuti”: è iscritto il costo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani previsto per il triennio 2020-2022 per complessivi euro 71.690 all’anno, in misura coincidente con quella definitivamente prevista per l’anno 2019 ed a fronte dello stanziamento impegnato

per il 2018 per euro 63.500; lo stanziamento è dunque coerente con le somme impegnate negli anni precedenti e pare altresì ragionevole in quanto presenta un valore superiore sia a quello definitivamente impegnato per l'esercizio 2018 (euro 63.500), sia a quello risultante dal piano finanziario per la raccolta dei rifiuti approvato per l'anno 2019, di cui il sottoscritto ha acquisito copia, che presenta un costo di euro 56.890 (si veda sull'argomento il precedente paragrafo dedicato al titolo I dell'entrata).

- Missione 10 – programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”: nel macroaggregato 107 sono iscritte le somme dovute per gli interessi passivi sui mutui accesi in relazione ad opere nel settore energetico (capitolo 2920) per euro 887 nel 2020, euro 748 nel 2021 ed euro 603 nel 2022; il sottoscritto ha acquisito il piano di ammortamento del mutuo in essere con la Cassa DD. PP. (posizione n. 4547450) ed ha verificato la corretta imputazione nel bilancio degli interessi passivi ivi risultanti.
- Missione 10 – programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”: nel macroaggregato 103 sono iscritte le spese previste per la manutenzione della viabilità comunale per euro 30.000 (capitolo 2780), a fronte di nessuno stanziamento nell'esercizio precedente; ciò è dovuto al fatto che sino al 2019 il servizio di manutenzione delle strade è stato svolto dalla Unione Montana, ora in via di scioglimento; parallelamente, al macroaggregato 104 non è più stato iscritto per gli esercizi 2020 e seguenti alcun trasferimento a favore dell'Unione, mentre nel 2019 era stata definitivamente prevista la somma di euro 28.870.
- Missione 12 – programma 3 “Interventi per gli anziani”: nel macroaggregato 104 è previsto il trasferimento a favore della Azienda Territoriale per la casa (capitolo 4120), stimato per il 2020 e seguenti in euro 14.500, coerente con l'importo definitivamente previsto in euro 14.500 nel 2019; nel corso del 2018 sono state impegnate spese per euro 9.989; l'incremento è dovuto al fatto che nel 2020, come accaduto nel 2019, si prevedono spese di manutenzione degli alloggi ATC, in precedenza non sostenute.
- Missione 50 – programma 1 “quota interessi ammortamento mutui”: nel macroaggregato 107 sono iscritte le somme dovute per gli interessi passivi sul mutuo accesi in relazione ad opere stradali (capitolo 2810) per euro 3.028 nel 2020, euro 2.548 nel 2021 ed euro 2.007 nel 2022; il sottoscritto ha acquisito il piano di ammortamento del mutuo in essere con la Cassa DD. PP. (posizione n. 6001631) ed ha verificato la corretta imputazione nel bilancio degli interessi passivi ivi risultanti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
S.M.A.T. S.p.A.	0,00002%	615.975,00	zero			
GAL Valli del Canavese Scarl	2,05%	76.100,00	zero			

Dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 e dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente

ripiantabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute.

L'ente ha predisposto una proposta di deliberazione da adottarsi da parte del Consiglio Comunale per la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs.19 agosto 2016 n. 175, che prevede che nessuna partecipazione deve essere dismessa.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 per euro 2.000 in ciascun esercizio, la cui copertura è assicurata da proventi per permessi di costruire iscritti per pari importo al titolo IV delle entrate (capitolo 4110).

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	138.043,60	124.106,60	109.426,60	93.964,60	77.676,60
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	13.937,00	14.680,00	15.462,00	16.288,00	17.159,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	124.106,60	109.426,60	93.964,60	77.676,60	60.517,60
Nr. Abitanti al 31/12	514	514	514	514	514
Debito medio per abitante	241,45	212,89	182,81	151,12	117,74

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	7.076,00	6.334,00	5.548,56	4.723,09	3.852,69
Quota capitale	13.937,00	14.680,00	15.462,00	16.288,00	17.159,00
Totale fine anno	21.013,00	21.014,00	21.010,56	21.011,09	21.011,69

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	7.076,00	6.334,00	5.548,56	4.723,09	3.852,69
entrate correnti	598.299,00	596.964,00	534.344,00	534.344,00	534.344,00
% su entrate correnti	1,18%	1,06%	1,04%	0,88%	0,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali né sussidiarie.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – TITOLO IV

L'importo complessivo stanziato al titolo IV, missione 50 – programma 2 "Quota capitale di ammortamento dei mutui" per rimborso delle quote in conto capitale dei mutui in essere ammonta ad euro 15.462 nel 2020, ad euro 16.288 nel 2021 e ad euro 17.159 nel 2022.

Tali stanziamenti risultano essere coincidenti con le quote in conto capitale di rimborso dei mutui in essere, che risultano dal prospetto riassuntivo "mutui in ammortamento", di cui il sottoscritto ha acquisito copia ed ha verificato la rispondenza con i piani d'ammortamento in relazione ai seguenti mutui stipulati con la Cassa DD.PP.:

- mutuo di euro 44.600 (posizione n. 457450) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico: è stato verificato che le relative quote di rimborso del capitale da effettuare nel corso dell'anno 2020 per euro 3.184, dell'anno 2021 per euro 3.323 e dell'anno 2022 per euro 3.468, inserite nel prospetto riepilogativo, coincidano con la quota esposta nel piano d'ammortamento, di cui è stata acquisita copia;
- mutuo di euro 70.000 (posizione n. 4506205) per la ristrutturazione di un edificio scolastico: è stato verificato che le relative quote di rimborso del capitale da effettuare nel corso dell'anno 2020 per euro 3.790, dell'anno 2021 per euro 3.967 e dell'anno 2022 per euro 4.152, inserite nel prospetto riepilogativo, coincidano con la quota esposta nel piano d'ammortamento, di cui è stata acquisita copia;
- mutuo di euro 70.000 (posizione n. 6001631) per l'esecuzione di opere stradali: è stato verificato che le relative quote di rimborso del capitale da effettuare nel corso dell'anno 2020 per euro 8.487, dell'anno 2021 per euro 8.997 e dell'anno 2022 per euro 9.538, inserite nel

prospetto riepilogativo, coincidano con la quota esposta nel piano d'ammortamento, di cui è stata acquisita copia.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. 18 giugno 2011 n.118 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalle norme attualmente in vigore, in attesa di approvazione del disegno di legge di Bilancio 2020.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado BOLLO

